

Formazienda a Milano per un momento di riflessione sul futuro dei fondi interprofessionali

Formazione continua al centro

Spada: la direzione? Modalità innovative e nuove prassi

Lunedì 7 marzo, si è svolto a Milano il convegno *Formazione continua: quale futuro tra fondi interprofessionali, agenzia nazionale per il lavoro (Anpal) e politiche regionali*, organizzato dal Fondo Formazienda. Moderato dal giornalista della Stampa Walter Passerini e seguito da una platea attenta e qualificata, l'incontro di Palazzo Mezzanotte ha consentito di affrontare temi quanto mai attuali, dal ruolo fondamentale dei fondi all'interno del mondo del lavoro alla rilevanza strategica della formazione permanente, alla situazione creatasi in seguito all'intervento dell'attività di vigilanza e controllo dell'Anac (Autorità nazionale anticorruzione). Accanto al direttore del Fondo Formazienda, Rossella Spada, sono intervenute importanti personalità istituzionali e del mondo accademico e imprenditoriale fra cui Giovanni Bocchieri, direttore generale dell'assessorato Istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia; Bruno Caruso, docente di Diritto del lavoro dell'Università Luiss; Christian Chizzoli, docente di Marketing dell'Università Bocconi; Michele Pansarella, socio dello Studio associato Kpmg; Cristina Russo, Hr Manager di Danieli & C. Spa. Vediamo con il direttore Spada i punti rivelatisi di maggiore interesse.

Domanda. Al primo posto c'è stato senz'altro l'intervento dell'Anac e il futuro dei fondi dopo di esso. Può spiegarci cosa sta accadendo?

Risposta. L'Anac ha recentemente informato i fondi interprofessionali che eserciterà su di essi attività di vigilanza e controllo in quanto li ritiene organismi di diritto pubblico. A questa ferma presa di posizione è seguita anche l'emanazione di una circolare ministeriale chiarificatrice sulle modalità operative che i fondi devono adottare nello svolgimento della loro attività.

D. Voi, in particolare, come avete risposto?

R. La presa di posizione dell'Anac non ha impattato sull'esercizio delle nostre attività. L'atteggiamento prudente assunto dal Fondo negli anni precedenti ha consentito al consiglio di amministrazione di proseguire serenamente l'attività e di garantire la piena operatività nei confronti delle imprese aderenti senza che si sia determinata nessuna sospensione. La scelta del Fondo ha trovato poi riscontro nel successivo prov-



Alcuni momenti del convegno sulla formazione continua organizzato da Formazienda tenutosi a Milano lo scorso 7 marzo '16

vedimento del ministero del Lavoro che con la circolare n. 10 del 18 febbraio 2016 ha precisato l'ambito d'intervento dell'Autorità.

D. L'adozione e la sperimentazione di modalità innovative e la ricerca di nuove prassi è una caratteristica del Fondo da lei diretto. Lo sarà anche in futuro?

R. Per noi è sempre stato imprescindibile perseguire modalità innovative e consolidare nuove prassi e lo sarà sempre di più. Diciamo che è una peculiarità di cui andiamo orgogliosi e cui non rinunciamo. Ne è testimonianza l'abbrivio dato nel 2010 alle linee guida sulla formazione, definite dall'allora ministro Sacconi, con l'avvio di due innovative sperimentazioni congiunte con regione Lombardia finalizzate a utilizzare in modo virtuoso le risorse del Fondo e della regione.

D. Per tre anni consecutivi Formazienda ha ricevuto non uno ma ben due premi, quello di Miglior Fondo interprofessionale e quello di Innovazioni e buone prassi. Si tratta di una conferma importante.

R. Sì, assolutamente. Né posso tacere che siamo stati menzionati più volte nella relazione annuale sull'andamento della formazione continua in Italia che il

ministero del lavoro e delle politiche sociali illustra al parlamento. Il nostro Fondo è stato definito capace di istruire buone prassi da seguire e da cui prendere esempio.

D. Quali sono i prossimi passi del Fondo Formazienda?

R. Proprio in questi giorni stiamo varando un'iniziativa che consente di misurare l'efficacia della formazione che finanziamo. Il dovere morale di amministrare sempre meglio le risorse finanziarie gestite è particolarmente sentito dal nostro consiglio di amministrazione che, pertanto, ha deciso di implementare l'attuale sistema di monitoraggio in uso al Fondo con adeguate e innovativi strumenti di governance basati sulla misurazione dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative. In sintesi, cerchiamo di capire se la formazione che finanziamo sia utile all'impresa.

D. Qual è il vostro punto di vista in merito?

R. Vogliamo analizzare le caratteristiche di coloro che hanno usufruito delle attività di formazione, le tematiche affrontate, le modalità utilizzate per la realizzazione dei percorsi formativi e gli esiti che ne sono scaturiti. Faccio un esempio. Finziamo molti piani che hanno come tema-

tica la sicurezza nei luoghi di lavoro, ma non sappiamo se la formazione che abbiamo finanziato sia stata davvero utile all'impresa e ai lavoratori. Con questa iniziativa, miriamo ad analizzare se gli infortuni sul luogo di lavoro si siano effettivamente ridotti. La difficoltà sta nel definire come farlo, ma la fase sperimentale serve anche a questo.

D. Quali sono le finalità di questa iniziativa?

R. Vorremo acquisire ulteriori conoscenze che permettano di incrementare e di migliorare nel tempo l'offerta di formazione continua e di valutare i livelli di prestazione sia di Formazienda sia dei singoli enti di formazione accreditati che operano con noi. Questo è ovviamente di fondamentale importanza per stabilire le future strategie di sviluppo e per rafforzare ulteriormente la nostra credibilità e la nostra immagine.

D. Come può aderire al vostro Fondo l'impresa non ancora iscritta?

R. Aderire a Formazienda è semplice e non comporta



Rossella Spada, direttore del Fondo Formazienda

nessun costo per l'impresa. È sufficiente inserire il codice Form nella denuncia contributiva e retributiva mensile (modello Uniemens). L'adesione, ricordiamo, può essere espressa anche da parte delle aziende agricole (modello Dmag). Il Fondo Formazienda accoglie il contributo versato dalle imprese sia per i dipendenti sia per le figure dirigenziali. Per ulteriori informazioni circa le modalità di adesione si può visitare il nostro sito internet e prendere contatti con i nostri uffici.

Pagina a cura di
FONDO FORMAZIENDA
TEL. 0373 472168
info@formazienda.com
www.formazienda.com